

Routes du livre italien ancien dans l'ouest de la France

Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et
eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie.
Nuovamente ristampate, et in piu luoghi corrette. Libro
primo. Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini

Responsable scientifique : Pascale Mounier ; Responsable ANR/EDITEF pour l'UCBN : Silvia
Fabrizio-Costa ; Catalogage et encodage : Gaëlle Thomasset de Longuemare, Giunia Totaro ;
Réalisation technique : Pôle du Document Numérique, MRSH, UCBN ; Jean-Pierre Le Goff

Auteur(s) : anon.
Auteur(s) secondaire(s) : [Manutio, Antonio \(éd.\)](#)
Titre : *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie. Nuovamente ristampate, et in piu luoghi corrette. Libro primo.*
Lieu d'impression : Vinegia
Date d'impression : 1558
Imprimeur : Giglio, Domenico
Langue(s) : italien

Description :

In-8ital. ; 2 t. en 1 vol. ; t.1 : 138-[6] f. ; sign. A-S#.

Fait partie de : *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie. Nuovamente ristampate, et in piu luoghi corrette. Libro primo [-secondo]*, Venezia, Giglio, Domenico, 1558.

Autres tomes : [2] *Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini, et eccellentissimi ingegni, scritte in diverse materie. Nuovamente ristampate, et in piu luoghi corrette. Libro secondo*, Venezia, Giglio, Domenico, 1558.

Notes : nom de l'éditeur à la déd., f. A2.

Particularités exemplaires :

Reliure anc. (titre rapporté ms. sur dos) ; traces de liens ; note ms. au crayon au recto du f. de garde sup. ; ex-libris impr. au recto du f. de garde sup. (« A Paris, Chez Fetil, Libraire, rue des Cordeliers, près celle de Condé, au Parnasse Italien. ») ; ex-libris ms. sur p. de titre (« Ugolinus ») ; note ms. sur p. de titre ; traits ms. en marge du texte et dans le texte pour désigner des passages ; rares notes ms. en marge du texte ; f. S7 et S8 (blcs.) manquants.

Relié avec : *Novo libro di lettere scrite da i piu rari auttori et professori della lingua volgare italiana*, Venezia, Gerardo, Paulo, 1544.

Références :

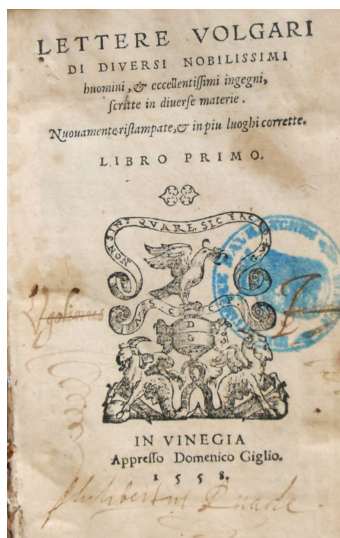
[EDIT16 : CNCE 25850](#)

[USTC : 803929](#)

Localisation : Avranches, Bibliothèque du fonds ancien, S 236

Numérisation partielle :

Routes du livre italien ancien dans l'ouest de la France
Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini



LIBRO
 za. che non ne sia piu di xxx. ogni anno. et se diceffe,
 perche uolendo far uersi, non ne fa di cose chritique,
 quando è assalto dall'humor poetico: a quella parte af-
 fai è stato risposto di sopra. questa apologia fate uoi
 doue accade per nome del Flaminio, se pur uorrete mo-
 strar li uersi che ui manderò forse con questa, col mede-
 simo patto, che feci a gli altri di rimandarli mi. il qual
 Flaminio, per confessarmi ingenuamente il mio pecca-
 to, ho confortato, che quanto piu spesso si sente pun-
 gere dalla poetica tirillatione, tante uolte non cessi di
 fornicare con la sua dolce amica poesia: dalla qual for-
 nicatione nascono parti così belli, che diletano & lui
 & qualunque li uede, che non habbia il quello corrotto.
 se per questo mio consiglio serà caduto in qualche consu-
 ra di questi noui Stoici, supplicherò Monseignor Reue-
 rend. Bembo, che si degni di mandarmene l'assolutio-
 ne, che so che lo farà di buonissima uoglia. Allo ec-
 cellentissimo M. Lazaro desidero esser per noi eccellen-
 te raccomandato: & al mio libro u'ho posto per debi-
 tore di certi uersi delli suoi. State pure a uedere che
 serà tanto lungo, & fastidioso, che farò di uedere che
 non mi loderete piu le mie lettere. ma per non darui
 maggior pena, per questa uolta farò fine, raccomandandomi a uoi con tutto l'animo.
 Di Verona, alli xxiii. di Genaro.
 M. D. XL.
 Seruitor Francesco della Torre.

44
 stri meriti: onde l'ottima uostra moglie, i gratiosi fi-
 gliuoli, & la fedele brigata di V. S. esultera in uirtu
 delle uirtu di quella. Io scriuo q̄ste poche di righe cō le
 lagrime, che mi pone in su gliocchi la tenerezza. che
 certo uoi sete nelle mie uiscere con quel zelo, che ci fu
 il grande zio uostro. Si che amatemi, che altro premio
 non uoglio per tanta mia & si perpetua affettione. in
 tanto raccomado alla benigna mansuetudine della som-
 ma bōta di uostra illustriss. S. il presente latore, gio-
 uane uertuoso & gentile & mio come figliuolo. et le
 bascio la mano con ogni termine di riuerenza. & mi
 raccomando a tutta la casa sua con tutto il core. Di
 Venetia. xij. di Aprile. M. D. XLIII.

Rédacteur

GTL